PARAMOND Online

Nome e cognome ……

Classe …… **Data** ……

La pianificazione, la programmazione aziendale e il controllo budgetario

di Marisa Roli

Esercitazione di discipline turistiche e aziendali
Classe V ITE – Indirizzo Turismo

VERO O FALSO

Ogni risposta vale 0,1 punto – Punteggio massimo 2

1.	La pianificazione ha come riferimento il medio/lungo periodo.	V	F
2.	L'analisi aziendale permette di valutare i vincoli provenienti dall'esterno.	V	F
3.	I piani relativi a ciascuna funzione aziendale sono del tutto indipendenti l'uno dall'altro.	V	F
4.	Tra gli elementi che determinano la capacità di attrazione turistica di una località rientrano le infrastrutture esistenti e le loro condizioni.	V	F
5.	Il budget generale d'esercizio si presenta come una situazione finanziaria preventiva.	V	F
6.	Il comitato di budget è composto di tutti i responsabili delle aree funzionali.	V	F
7.	L'utilizzo del controllo budgetario non consente di individuare eventuali inefficienze nella gestione.	V	F
8.	L'impresa applica una strategia di leadership di costo quando immette nel mercato un prodotto simile alla concorrenza, ma ad un prezzo più basso.	V	F
9.	La strategia è a livello business quando le decisioni prese riguardano gruppi di servizi omogenei.	V	F
10.	Il budget non deriva dalla pianificazione strategica.	V	F
11.	Nel business plan vengono indicate le strategie di marketing.	V	F
12.	L'analisi ambientale e l'analisi previsionale permettono di individuare i punti di forza e di debolezza dell'impresa.	V	F
13.	La costruzione di una nuova struttura ricettiva non modifica la capacità ricettiva totale dell'area in cui essa è ubicata.	V	F
14.	La durata dei finanziamenti a titolo di capitale di debito deve essere correlata alla durata degli investimenti aziendali.	V	F
15.	Il budget generale d'esercizio può essere definito come un bilancio consuntivo.	V	F
16.	Il budget di cassa si articola in budget finanziario e budget delle fonti e degli impieghi.	V	F
17.	L'analisi degli scostamenti viene effettuata solo per gli scostamenti negativi di natura eccezionale.	V	F
18.	In un'impresa ricettiva il settore alloggio rappresenta un centro di profitto.	V	F
19.	Le previsioni di vendita nelle ADV dettaglianti vengono definite nel budget commerciale.	V	F
20.	Gli scostamenti dei ricavi possono essere dovuti a differenze di quantità di vendite o di prezzo di vendita tra valori di budget e valori consuntivi.	V	F

SCELTA MULTIPLA

Ogni risposta vale 0,2 punti – Punteggio massimo: 2

1. *Il piano aziendale si articola in:*
   a) piano economico e degli investimenti
   b) piano economico, patrimoniale, degli investimenti e previsionale
   c) piano economico, patrimoniale e degli investimenti
   d) piano economico, patrimoniale, degli investimenti e finanziario

2. *La scelta dell'ubicazione di una nuova impresa alberghiera viene effettuata nella fase di:*
   a) definizione dell'impianto
   b) definizione degli indirizzi
   c) esecuzione dell'impianto
   d) avviamento e consolidamento dell'iniziativa imprenditoriale

3. *Il piano degli investimenti a lungo ciclo di utilizzo influisce sul piano economico perché consente di definire:*
   a) la tipologia di immobilizzazioni necessarie per avviare la nuova impresa
   b) le caratteristiche strutturali della nuova impresa
   c) il fabbisogno finanziario necessario per l'avviamento e il consolidamento della nuova impresa
   d) alcuni costi di produzione della nuova impresa, quali le quote di ammortamento

4. *I piani pluriennali definiscono:*
   a) le strategie aziendali
   b) il budget
   c) gli obiettivi aziendali annuali
   d) i piani di azione riguardanti un anno di attività

5. *Le fonti di finanziamento a titolo di capitale proprio possono finanziare:*
   a) solo l'attivo circolante
   b) solo le immobilizzazioni
   c) l'attivo circolante e le immobilizzazioni
   d) solo le immobilizzazioni materiali

6. *Il budget delle fonti e degli impieghi mette a confronto:*
   a) il fabbisogno finanziario dell'esercizio futuro con le fonti che si avranno a disposizione
   b) i finanziamenti attuali con quelli futuri
   c) gli investimenti attuali con quelli futuri
   d) le entrate derivanti dalle vendite con le uscite derivanti dai costi

7. *Il budget delle presenze in albergo determina:*
   a) il volume dei ricavi complessivi
   b) il volume dei costi complessivi, suddivisi per centri di responsabilità
   c) il volume di occupazione complessivo, suddiviso per segmenti di mercato
   d) il volume d'affari complessivo, suddiviso per segmenti di mercato

8. *Nel budget del settore ristorazione di un albergo si includono ai fini della determinazione dei ricavi:*
   a) il numero dei pasti consumati dal personale
   b) il numero dei pasti consumati dai clienti alloggiati
   c) la quantità di materie prime
   d) la quantità di materiale di consumo

9. *Nella redazione di un budget finanziario di una ADV bisogna tenere conto di:*
   a) quote di ammortamento
   b) differenza tra costi e ricavi
   c) rapporto tra costi fissi e variabili
   d) versamenti periodici dell'IVA, ritenute fiscali, contributi previdenziali e imposte dirette

10. *L'analisi aziendale riguarda:*
    a) l'andamento della domanda
    b) la capacità competitiva dell'azienda
    c) i fattori economici e socio-politici nazionali e internazionali
    d) lo sviluppo tecnologico e i cambiamenti dei processi produttivi

DOMANDE A RISPOSTA APERTA

Ogni risposta vale 1 punto – Punteggio massimo: 6

1. Definisci le fasi della pianificazione aziendale.

2. Scrivi definizione, funzioni e caratteristiche del budget.

3. Spiega in che cosa consiste il business plan e come viene attuato.

4. Il piano aziendale, inerente lo studio di fattibilità, si articola in diversi piani. Quali?

5. In che cosa consiste il budget generale d'esercizio? Da dove derivano i dati contenuti nel budget?

6. Spiega perché in un'impresa ricettiva assume notevole importanza il piano degli investimenti a lungo termine e la sua correlazione con quello finanziario.

Soluzioni

Vero o falso
1.V; 2.F; 3.F; 4.V; 5.F; 6.F; 7.F; 8.V; 9.V; 10.F; 11.V; 12.F; 13.F; 14.V; 15.F; 16.F; 17.F; 18.V; 19.V; 20.V

Scelta multipla
1.d; 2.b; 3.d; 4.a; 5.c; 6.a; 7.c; 8.b; 9.d; 10.b

Risposta aperta
1. La pianificazione strategica è caratterizzata da un orizzonte temporale pluriennale.
Si concretizza nelle seguenti fasi:

- analisi della situazione sia esterna all'impresa (macro-ambiente e settore di appartenenza) sia interna (risorse e competenze dell'impresa). È indispensabile individuare le future condizioni;
- definizione degli obiettivi di lungo periodo per delineare il futuro dell'impresa;
- individuazione delle opzioni strategiche, scelta della strategia e successiva redazione di piani;
- attuazione e controllo: i piani strategici diventano operativi dopo l'approvazione dell'alta direzione e successivo controllo tra strategia formulata e attuazione.

2. Il budget è un documento che evidenzia, in termini quantitativi, gli obiettivi da raggiungere e le risorse occorrenti nel breve termine. Il budget assolve molteplici funzioni:

- strumento di programmazione;
- strumento di controllo (con azioni correttive necessarie qualora si verifichino scostamenti significativi);
- strumento di attribuzione di responsabilità;
- strumento di coordinamento dei vari organi dell'impresa;
- strumento di comunicazione.

Il budget ha le seguenti caratteristiche:

- deriva dalla pianificazione strategica;
- riguarda la totalità dell'impresa;
- è espresso in termini quantitativi;
- si articola in intervalli di tempo infrannuali (mese, trimestre);
- contiene obiettivi da conseguire nel breve periodo.

3. Il business plan è un documento che riassume e analizza l'attività di una nuova impresa che si intende avviare o lo sviluppo di un'attività già esistente.
Si attua attraverso:

- analisi dell'area (aspetti socio-economici, geo-morfologici e funzionali);
- analisi del mercato (indagini su consumatori e produttori);
- indagine sulla concorrenza (analisi di strutture, servizi e prezzi);
- analisi tecnica (scelta della localizzazione, della struttura, delle caratteristiche tecniche, servizi, capacità ricettiva, numero degli addetti e grado di professionalità);
- preventivo finanziario (determinazione del fabbisogno, delle fonti e forme di finanziamento, valutazione del ciclo di ritorno degli investimenti);
- preventivo economico (determinazione dei costi, ricavi e utile previsto e convenienza).

4. La parte numerica del business plan riguarda le previsioni di carattere economico-finanziario, si articola in:

- piano degli investimenti (indica i beni - immobilizzazioni materiali e immateriali - di cui l'impresa ha bisogno per il progetto imprenditoriale);
- piano del fabbisogno finanziario (ha la funzione di quantificare l'entità del fabbisogno finanziario necessario per far fronte agli investimenti);
- piano delle fonti di finanziamento (individua le fonti necessarie alla copertura del fabbisogno finanziario sia interne sia esterne);
- piano dei flussi di cassa (permette di individuare la disponibilità o il fabbisogno di denaro alla fine di ciascun mese, consentendo all'impresa di compiere azioni mirate per affrontare i periodi di carenza di liquidità);
- stato patrimoniale e conto economico preventivi (il primo indica la situazione del patrimonio aziendale e le fonti alla fine di ogni anno, il secondo riassume i costi e i ricavi dell'impresa a livello preventivo).

5. Il budget generale d'esercizio è un vero e proprio bilancio preventivo, composto da situazione economica preventiva (budget economico) e situazione patrimoniale preventiva (budget patrimoniale) che prefigurano il bilancio d'esercizio alla fine dell'anno. Nel Bilancio d'esercizio compaiono valori consuntivi mentre nel budget generale d'impresa i valori sono preventivi, stimati.
I dati contenuti nel budget generale d'esercizio derivano da tre budget parziali:

- budget degli investimenti (prevede le immobilizzazioni materiali e immateriali come fabbricati, attrezzature ecc.);
- budget economico (prevede i costi e ricavi di competenza dell'esercizio futuro e deriva da budget settoriali relativi ai vari centri di responsabilità);
- budget finanziario (prevede le entrate e le uscite del futuro esercizio; evidenzia l'andamento della cassa).

6. Il piano degli investimenti assume un'importanza notevole negli alberghi perché individua le immobilizzazioni immateriali e materiali necessarie per dare avvio alla nuova impresa. In un'impresa ricettiva le dimensioni incidono notevolmente, come pure la localizzazione; caratteristiche come lo sviluppo orizzontale o verticale dell'edificio, la tipologia, la capacità ricettiva, la quantità dei servizi da offrire, il sistemi di sicurezza, la tipologia di mobili e arredi, gli impianti elettrici, antincendio e di riscaldamento.
Le ipotesi formulate nel piano degli investimenti rappresentano la base su cui formulare un piano finanziario (su quest'ultimo si devono individuare le forme e le fonti di finanziamento, correlandole con gli investimenti, tenendo presente che il ricorso ai finanziamenti bancari comportano elevati costi o oneri dati dagli interessi passivi e dalle spese per le erogazioni di prestiti). Le immobilizzazioni si finanziano con il capitale proprio e i debiti a medio, lungo termine e l'attivo circolante con i debiti a breve termine.